

Una Associazione Internazionale di Mistici Cristiani



Una mente serena Un cuore sensibile Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XII° numero 103

 \square Settembre 2007

Il nostro indirizzo Internet: http://www.studirosacrociani.com Contiene I.P. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

Filosofia
Provocazione – 3
G. Palermo

Corpo Cuore Mente
In Vacanza
di Mario Rizzi

6/7 Gli Autori La Personalità di Elsa Glover

8/9
Bibbia per la
Nuova Era

10/11 *Manifesti* Le Nozze Chimiche - 6

12 Le Conferenze Le Case Astrologiche Derivate

Astrologia
Il Cielo del mese
e la Vergine

14 L'Agenda Seminario Astrologico d'Autunno ensiamo di fare cosa gradita riportando questo mese uno stralcio del messaggio che *Marie José Clerc*, a lungo Segretaria del Dip. di Guarigione della Sede, ha inviato in occasione del recente XI Meeting Rosacrociano svoltosi a Lisbona.

"Permettetemi di condividere con voi alcuni dei pensieri che vennero nella mia mente quando, nel 1975, entrai in contatto con i nostri inestimabili Insegnamenti Rosacrociani, che non sono solo spirituali, ma anche un modo di vivere la vita quotidiana.

Nelle "Lettere agli Studenti", Max Heindel parla degli Insegnamenti dicendo che se potesse insegnare la "Legge di Causa-Effetto" o "Legge di Conseguenza" ai prigionieri, ciò migliorerebbe il loro comportamento nel giro di sei mesi. Max Heindel lo fece e il "Programma Carceri" nacque nel 1914. Questa frase mi fece pensare molto più profondamente sulle "cause" seguite dagli "effetti". E immediatamente compresi il vantaggio di pensare molto seriamente e profondamente ad ogni azione prima di compierla o cedervi. Se facciamo questo consideriamo non solo il nostro desiderio di fare qualche cosa, ma anche l'effetto a breve, medio o lungo termine della nostra azione. E questa nuova modalità di comportamento ci rende molto più consapevoli, prudenti e ponderati nella scelta delle nostre azioni.

Un'altra legge che mi interessò è la "Legge di Analogia" che ci fa rinascere in accordo con il detto "i simili attraggono i simili". I musicisti si riuniscono fra musicisti, gli amanti dei cavalli si incontrano con gli amanti dei cavalli, e così via. Se studiamo questa legge e la mettiamo in pratica, ci fa comprendere a quale tipo di persone noi ci associamo e ci aiuta a fare le scelte migliori per tutta la vita.

L'ultimo pensiero che voglio condividere con voi viene anch'esso dalle "Lettere agli Studenti". In una di queste Lettere, è scritto che "Ogni sviluppo occulto [esoterico] comincia dal "Corpo Vitale", che è il corpo dell'Amore e della Ragione. Come tutti sappiamo, la nostra persona o personalità è governata dal "Corpo del Desiderio." Così per riuscire a progredire spiritualmente, dobbiamo dare il governo della nostra personalità (i corpi che ricreiamo ogni volta che rinasciamo) al Corpo Vitale. E questa è una delle parti più difficili dei nostri Insegnamenti Rosacrociani: trasferire il governo della personalità dal Corpo del Desiderio al Corpo Vitale. Ma lo dobbiamo fare se vogliamo progredire spiritualmente. Tre piccole cose possono essere fatte per aiutarci a cambiare efficacemente questo governo. Durante un Servizio Rosacroce o una Concentrazione, quando doniamo alla Rosa Bianca il meglio che abbiamo in noi, abbiamo dato della materia del Desiderio alla Rosa Bianca. E riceviamo in cambio della materia del Desiderio di un grado più pura di quella che abbiamo inviato. Ciò ci aiuta molto per purificare il nostro Corpo del Desiderio (Si può trovare quanto detto in "Risposte alle Vostre Domande")."

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Cosa intendete con la parola "Maestro"? L'Associazione Rosacroce è ispirata da uno di essi?

ell'estremo Oriente l'allievo che aspira alla vita superiore cerca un "Maestro" al quale è unito anima e corpo, di cui segue ciecamente le istruzioni, senza la minima esitazione o senza manifestare la minima curiosità riguardo le direttive che gli sono imposte. Egli deve rendere al Maestro tutti i servigi personali che gli sono chiesti, qualunque sia il costo e il disagio che gliene possa derivare. In una parola, diventa virtualmente lo schiavo di un Maestro, che si tramuta assai spesso in un vero oppressore. Questo

sistema può sembrare barbaro, ma è, indubbiamente, l'unico capace di vincere l'indolenza degli Orientali. Appartenendo a una classe di Ego arretrati, si sono abituati alla servilità e all'obbedienza, cosicché i sentimenti più intimi non ne vengono colpiti. In Occidente, al contrario, un tale sistema sarebbe avvilente; noi, infatti, siamo arrivati ad un grado di individualizzazione tale per cui non possiamo più progredire che per atto interiore.

Se facciamo dei voti e delle promesse, non dobbiamo impegnarci con nessuno, tranne con noi stessi, perché anche se è possibile mancare alle promesse fatte ad altri, facendo credere di averle mantenute, non possiamo mentire a noi stessi e mancare alla fede giurata senza averne immediatamente piena coscienza. Per questo, in



Occidente è prescritto all'aspirante di prendere degli impegni verso se stesso; impegni più saldi di quelli che possono venire assunti di fronte ad uno straniero. L'Istruttore, in Occidente, è l'amico e il consigliere più intimo del suo allievo, poiché segue l'esempio di Cristo, il quale disse ai suoi discepoli: "Questo è il mio comandamento, che vi amiate gli uni e gli altri come io vi ho amato...Voi siete miei amici, se fate quanto vi ordino; per conseguenza non vi chiamerò servitori, perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone; ma vi ho chia-

mato amici perché vi ho fatto conoscere tutto quello che ho appreso da mio Padre" (S. Giovanni, Cap. 15, vers. 12-14-15).

L'Associazione Rosacrociana non è né diretta da istruttori, né ispirata ad essi; ci vengono date alcune istruzioni a condizione che le diffondiamo come meglio possiamo; inoltre, essi dichiarano di essere pronti ad illuminare tutti coloro che si dimostreranno qualificati a ricevere questi insegnamenti. Gli studiosi della filosofia Rosacroce si sono raggruppati per beneficiare di uno studio in associazione, ma non vi è un'organizzazione vera e propria e non si prevede di crearne una; si preferirà lasciare ciascuno libero di istruirsi nel modo che più gli conviene.





Provocazione: realtività o crescita spirituale



di Giovanni Palermo

I familiari provocano, i fratelli provocano, il mondo provoca, a volte, tutto ci provoca, *ci soppesa, ci saggia*, per fortuna, anche se nostro malgrado, ...noi siamo "de coccio!"

LA PROVOCAZIONE - 3

razie al libero arbitrio gli esseri umani possono resistere alla piacevole (ma anche effimera) energia prodotta dagli impulsi reattivi... creando una luce durevole.

Luce come gioia, felicità, amore, energia spirituale, connessione con lo Spirito.

Gli ostacoli come fonte di gioia: un modo diverso di vedere le difficoltà della vita

... la trasformazione spirituale non significa cercare di sfuggire ai problemi bruciando incensi e recitando mantra per far sparire le nostre preoccupazioni (anche se a volte ciò può accadere). Al contrario, dobbiamo confrontarci con le situazioni caotiche e con le nostre modalità di reazione.

Gli ostacoli ci offrono l'opportunità di connetterci alla Luce.

Più numerose sono le barriere che incontriamo, più possibilità abbiamo di attingere alla Luce.

Aggiungo: "se ci lasciamo permeare, attraversare, da essa". Altrimenti resta solo la seccatura, lo stress e la perdita della nostra tranquillità. Più ostacoli ci sono, più numerose sono le micce che innescano le nostre reazioni e di conseguenza maggiore sarà anche la possibilità di resistere ad esse e trasformarle. "Più ce n'è, meglio è!".

Dopotutto, lo scopo della nostra vita è 'trasformarci' e solo un ostacolo può darci questa opportunità.

Lo scopo della vita: trasformarci mediante lo spirito da entità reattive (meccaniche), a esseri liberi, attivi, causa.

La Resistenza che noi opponiamo in una determinata situazione determina anche la 'quantità' di Luce che riceviamo. Più 'resistiamo' al nostro comportamento reattivo, più felicità e piacere pervaderanno la nostra esistenza. Più Luce riceviamo, più ne riflettiamo.

Perciò la prossima volta che vedrete profilarsi all'orizzonte una sfida davvero impegnativa ricordatevi: Più grande è l'ostacolo, più grande è la Luce potenziale.

La via della massima Resistenza

La maggior parte delle persone tende a scegliere la via della Resistenza minima. Quasi tutti cercano situazioni più comode. Ma la comodità non produce una Luce duratura. Dobbiamo imparare a evitare ciò che è facile e comodo e buttarci invece a capofitto nelle situazioni 'scomode', anche perché solo così possiamo applicare la massima Resistenza. Effettivamente, in un primo momento questa può creare disagio o sofferenza, ma è l'unica strada per raggiungere un appagamento duraturo. Per quanto possa sembrarci difficile, dobbiamo dare il benvenuto ai problemi e agli ostacoli, non tentare di evitarli, perché sono vere e proprie opportunità di evoluzione spirituale.

Siamo stati programmati a evitare i problemi e a scansare gli ostacoli. Siamo stati abituati a confutare e respingere le opinioni e le argomentazioni altrui, sia degli amici sia dei nemici.

Dovremmo pregare Dio perché ci faccia incontrare persone antipatiche. Ogni mattina ci dovremmo svegliare con il chiodo fisso di trovare relazioni difficili, persone sgradevoli e situazioni caotiche!"

(da "Il Potere della Kabbalah, una teologia per l'anima" di Yehuda Berg – Edizione TEA, pagg.188,193,201)

Comprendere la funzione della Provocazione è possedere uno strumento potente per lo sviluppo spirituale.

Fare la guerra ad ogni attacco esteriore, **reattivamente**, invece è un modo per disperdere energia.

Continua



Come di si Ammala. Perché non si Guarisce



Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi

19. IN VACANZA CON ... PSICOLOGIA

urtroppo la civiltà moderna, bombardandoci con informazioni ed assillandoci con impegni e necessità, ha tolto alla nostra mente buona parte della pace che le compete naturalmente. Il massiccio uso di tranquillanti sintetici (prodotto degli ultimi decenni), dimostra con i fatti come molte persone soffrano di turbe mentali che vanno dalla semplice ansia alle idee ossessive, da una demotivazione di base alla depressione più grave.

La ragione di questi squilibri che, seppur in modi diversi, toccano tutte le persone civili, va ricercata nel fatto che le attività richieste dalla vita moderna vengono svolte soltanto nell'emisfero sinistro del cervello, che è predisposto per un ragionamento logico, sintetico ed analitico.

L'altro emisfero, il destro, viene ben poco utilizzato in quanto le sue funzioni specifiche sono l'intuito, le espressioni artistiche e il modo di percepire nel senso più ampio (cinque sensi, sentimenti di rispetto, autorià, timore, ecc.). Per poter vivere bene bisogna poter vedere le cose come realmente sono; quando l'apparato percettivo non è perfetto la fantasia gioca un ruolo determinante nel creare paure, idee fisse, complessi e allucinazioni. Anche gli odierni ritmi di vita sono completamente innaturali, sia per l'attività svolta (generalmente sedentaria), sia per il tipo di ambiente (sovente privo di aria pura), sia per il fatto che il lavoro non viene più eseguito nelle ore in cui il sole ci offre la sua luce e la sua energia, bensì seguendo l'orario del posto di lavoro. L'attività dovrebbe essere proporzionata alle ore solari, perciò molto lavoro nei mesi estivi ed uno ridotto nei freddi mesi invernali.

La rottura dei ritmi vitali crea dei seri disturbi alla gestione dei cicli interni del nostro organismo che sono controllati da una piccola ghiandola detta pineale, la cui importanza si può dedurre dalla sua stessa posizione: si trova infatti al centro della scatola cranica, nella posizione più protetta del corpo. Un non corretto funzionamento della ghiandola pineale si traduce in una disarmonia organica che interessa i sistemi nervosi simpatico e parasimpatico, disarmonia che si ripercuote sulla digestione, sul sonno e, non ultima, sulla sfera dei sentimenti, enfatizzando le emozioni negative come il nervosismo e l'agitazione. A queste disarmonia bisogna aggiungere il peso che le inibizioni sociali giocano sul nostro modo di vedere le cose, pensare ed agire. Il bambino in noi, che vorrebbe naturalmente giocare, correre e saltare senza troppo curarsi del fatto che ha raggiunto una certa posizione sociale, o compiuto un certo numero di anni, giace sepolto tutto l'anno e, purtroppo, anche durante le vacanze trova raramente il modo di essere libero. Infatti anche questo periodo è generalmente programmato con passatempi prefabbricati.

Non neghiamo che questi passatempi abbiano una loro utilità: il rincorrere una farfalla, cogliere i fiori in un campo, osservare

il pascolo di un gregge o le galline in un pollaio, sono però degli svaghi naturali e salutari che nessun esperto di animazione può tentare di uguagliare.

Cosa fare in vacanza? La risposta è semplice: NON FARE quello che abbiamo fatto nei 340 giorni che sono trascorsi dalle ultime vacanze, ovvero ritrovare la natura e i suoi ritmi naturali abbandonando la vita innaturale che conduciamo tutto l'anno. Dovremmo essere attivi di giorno e dormire di notte, utilizzare la luce artificiale il meno possibile, dimenticare la radio e la televisione, le riviste e i quotidiani, gustarci la pace del primo mattino e la serenità di un tramonto infuocato, odorare i fiori e accarezzare gli alberi, passeggiare tranquillamente ed evitare le gare o le discussioni competitive. Soltanto in questo modo daremo all'emisfero destro del nostro cervello la possibilità di fare la sua parte e ricreare in noi il desiderato equilibrio naturale.

Nel libro "Il Rock n'Roll" edito dalla "Uomini Nuovi", vengono messi in risalto i danni che una musica concitata, ad alto volume, può causare al sistema nervoso. Vale a tal riguardo l'opinione del dott. Bob Larson che afferma categoricamente: "L'effetto di tale musica agisce sul liquido cerebrospinale che, influenzando la ghiandola pituitaria, stimola la secrezione di alcuni ormoni creando così uno squilibrio nel tasso di insuline nel sangue e nella produzione di ormoni sessuali e surrenali. Ciò provoca un notevole abbassamento della moralità con dei risultati facilmente immaginabili".

IL TEMPO PRESENTE è il miglior amico dei vacanzieri che in ogni suo istante possono fare tante belle esperienze generalmente impossibili nella vita quotidiana. Il tempo "passato" e quello "futuro" rappresentano invece i peggiori nemici di una vacanza serena.

Per godersi delle vacanze serene è importante vivere ogni momento per quello che vale. Vi sono molte, troppe persone, che sono presenti sul luogo delle vacanze con il loro corpo, ma non con la loro mente. Ascoltandoli ci si rende conto che la loro mente si è fermata a qualche tempo prima: parlano degli esami fatti per questa o quella malattia, del parente defunto, del tradimento di un amico, dell'inefficienza del governo, delle guerre nel mondo, delle tasse, fanno congetture o si preoccupano per quello che dovranno affrontare alla fine delle vacanze e di tante altre cose che in quel momento, magari in riva ad un mare tranquillo, andrebbero proprio dimenticate.

A volte, purtroppo accadono cose spiacevoli nella vita; esiste allora la seguente bella preghiera: "Signore, dammi il coraggio di cambiare subito ciò che posso cambiare, di dimenticare ciò che non posso cambiare, e la saggezza necessaria per comprendere a quale di queste due condizioni mi trovo dinanzi".

GUIDA ALLO STUDIO DELLA COSMOGONIA

Serie di domande e risposte seguendo il testo fondamentale degli Insegnamenti Rosacrociani di Elsa Glover

Capitolo I – LA REGIONE ETERICA DEL MONDO FISICO - 3

- **D.** Che cosa è depositato nell'etere riflettore?
- **R.** Il riflesso della memoria della natura. Tutto quello che è accaduto da sempre ha lasciato dietro di sé un quadro indelebile.
- **D.** Quali esempi possiamo avere di questi quadri indelebili?
- **R.** L'idea, o l'immagine, di una casa nella mente dell'architetto persino dopo la sua morte. Le immagini delle felci giganti negli strati carboniferi. Il cammino del ghiacciaio in un giorno trascorso.
- **D.** Sono registrati anche i pensieri e le azioni degli uomini in questo etere riflettore?
- **R.** Sì, lo sono, e possono esservi letti dal veggente allenato.
- **D.** Dove si trova la vera Memoria della Natura?
- **R.** In un regno molto più elevato.
- **D.** Perché i chiaroveggenti esperti non si curano di leggere nell'etere riflettore ordinario?
- **R.** Perché i quadri che vi si trovano sono offuscati e vaghi se confrontati con quelli che si trovano nel regno superiore.

- **D.** Dove gli psicometri ordinari e i medium ottengono la loro conoscenza?
- **R.** Attraverso l'etere riflettore.
- **D.** Come lo studente della scuola occulta ottiene la sua conoscenza?
- **R.** Fino ad un certo punto, l'allievo ai primi livelli del suo allenamento legge anch'egli nell'etere riflettore.
- **D.** Quale avvertimento gli viene dato dal suo istruttore?
- **R.** Egli è avvisato dell'insufficienza di questo etere quale mezzo di ottenere informazioni attendibili.
- **D.** Attraverso quale mezzo il pensiero si imprime nella mente umana?
- **R.** Attraverso l'etere riflettore.
- **D.** In quale mondo è la sede del pensiero nell'uomo?
- **R.** Nella regione del pensiero concreto. Lì si trova un versione più chiara della memoria della natura rispetto a quella dell'etere riflettore.

Capitolo I – IL MONDO DEL DESIDERIO - 1

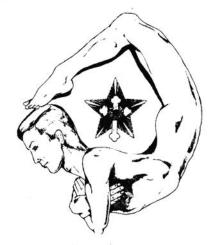
- **D.** In che cosa il Mondo del Desiderio corrisponde agli altri regni della natura?
- **R.** Si compone di sette suddivisioni chiamate "regioni".
- **D.** Che cosa si compie nelle sette regioni del Mondo del Desiderio?
- **R.** Si stimola il corpo denso a muoversi in questa o quella direzione.
- **D.** Se esistessero solo le forze del Mondo Fisico, quale sarebbe il risultato?
- **R.** Vi sarebbero forme dotate di vita e atte a muoversi, ma con nessun incentivo a farlo.
- **D.** Come viene dato questo incentivo?

- **R.** Attraverso le forze cosmiche attive nel Mondo del Desiderio.
- **D.** Quale sarebbe il risultato senza l'attività del Mondo del Desiderio?
- **R.** Non vi sarebbe nessuna esperienza o crescita

morale. I vari eteri si prenderebbero cura della crescita della forma, ma la crescita morale sarebbe mancante.

- **D.** Qual è la grande importanza di questo regno della natura?
- **R.** Senza il Mondo del Desiderio l'evoluzione sarebbe impossibile, sia per la vita che per la forma, perché è solo in risposta alla crescita spirituale che le forme evolvono a stati più elevati.

Continua





Scienza & Revigione





10. LA PERSONALITÀ

li scienziati materialisti osservano che la personalità è influenzata, prima di tutto, dalla struttura e composizione del corpo, il quale è influenzato per via ereditaria, da quello che la madre inserisce nel proprio corpo durante la gravidanza, e dalla dieta dopo la nascita. I bambini hanno la metà dei loro geni dalla madre e metà dal padre, e i geni determinano le caratteristiche maggiori della struttura del corpo. I materiali dai quali il corpo del bambino viene formato provengono dal corpo della madre. Per costruire un corpo forte e sano del piccolo, la madre ha bisogno di un apporto appropriato di proteine, vitamine e minerali. Se la dieta della madre non contiene sufficienti proteine, ne può derivare un ritardo mentale nel bambino. Se la madre fuma. il corpo del bambino si svilupperà più lentamente e forse potrà nascere prematuramente, cosa che accresce il rischio di deformità (specialmente fessure palatali o labiali). Se la madre assume medicine o droghe, vi è il pericolo di uno sviluppo scorretto del corpo del piccolo. Dopo la nascita, è necessaria una nutrizione adatta per un corretto sviluppo e funzionamento. La mancanza di vitamina B nella dieta è stata messa in relazione con irritabilità, depressione e smemoratezza. Il consumo di alcol porta ad una bassa capacità di formarsi corretti giudizi, diminuisce la memoria e cala l'autocontrollo. Le droghe possono influenzare le capacità emotive e razionali. Il monossido di carbonio nelle sigarette diminuisce la capacità di trasportare ossigeno del sangue, cosa che riduce l'ossigeno che giunge al cervello, con calo di attenzione e abilità cognitive.

Gli scienziati materialisti osservano che anche l'ambiente influenza la personalità di una persona. Ciò che ci circonda fisicamente, i libri che leggiamo, quello che si vede alla TV, le persone con le quali ci troviamo, tutte queste cose possono influenzarci. L'ambiente fisico stimola lo sviluppo della personalità attraverso i vari tipi di problemi che presenta e le difficoltà che si devono superare. Dai libri e dalla televisione si vedono esempi di

come altri hanno agito in svariate circostanze, cosa che può portare all'emulazione. Le compagnie non portano solo esempi da imitare, ma danno anche il retroterra delle proprie azioni quando si esprimono con approvazione o disapprovazione, o se premiano o puniscono determinate azioni. Gli scienziati materialisti hanno osservato che le persone tendono a fare ciò che premia e a non fare cose che provocano loro effetti che considerano indesiderabili.

La personalità dunque dipende solo dall'ereditarietà, dallo sviluppo del corpo durante la gravidanza, dalla dieta, dall'ambiente fisico, dai modelli che si osservano e dai condizionamenti che si sono ricevuti sottoforma di premi e punizioni? Queste sono tutte le influenze che gli scienziati materialisti hanno investigato, ma il chiaroveggente può vedere delle ulteriori influenze.

Il chiaroveggente può vedere che ciascun Ego ha una lunga storia precedente il momento del concepimento, e che in questo tempo precedente il concepimento ha sviluppato da sé modelli della propria struttura corporea e molte abilità e concetti di giusto e sbagliato e di buono e cattivo. Nonostante l'Ego debba ottenere i propri geni e i materiali del proprio corpo denso dai genitori, egli adatta questi materiali (al meglio che può) nel modello della precedente struttura del corpo denso. Nonostante l'Ego possa apprendere alcune cose in questa vita, viene nella vita conoscendone certe altre (che apprese nelle vite precedenti).

Il chiaroveggente può vedere che i differenti Ego stanno lavorando con differenti modelli di forze astrologiche, e che quello fra i differenti modelli ambientali che uno è più propenso ad imitare è determinato da ciò che è più in sintonia col proprio modello di forze. Inoltre, il modello di forze astrologiche con il quale uno deve lavorare influenzerà ciò che egli considera essere un premio.

Può la personalità di una persona essere completamente spiegata in termini di ereditarietà, sviluppo del corpo durante la gravidanza, dieta, ambiente fisico, modelli, condizionamenti, sviluppo ed Pagina 7 gli Autor

esperienze pre-concepimento (la vita passata), e modelli di forze astrologiche? La risposta è ancora no. Né il chiaroveggente, né lo scienziato materialista possono vedere la Volontà dell'Ego. A prescindere da qualsiasi circostanza o condizione passata o presente, l'Ego può esercitare la propria Volontà e rompere col passato, e prendere una nuova direzione o levarsi al di sopra delle presenti circostanze se così decide. È a causa di ciò, che senza riguardo a cosa i nostri genitori o insegnanti fecero o non fecero, senza riguardo a cosa le nostre compagnie fanno, senza riguardo a cosa noi abbiamo fatto in passato, senza riguardo

all'oroscopo che abbiamo, possiamo già cambiare la nostra vita nella direzione che vogliamo. Noi stessi possiamo rendere la nostra vita bella o orribile, produttiva o distruttiva, soddisfacente o vuota. È perché l'Ego ha la capacità di esercitare la sua Volontà che Paolo poteva ammonirci (Ef. 4:22-24) a "Deporre l'uomo vecchio con la condotta di prima, l'uomo che si corrompe dietro le passioni ingannatrici, e a rinnovarci nello spirito della nostra mente e rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera."



DONARE

Il vero donare è quando
Chi dona è felice come chi riceve
E quando il confine tra donare e ricevere
Svanisce.
Chi dona
Senza aspettarsi
Di essere ricambiato
Ha sempre tra le mani
il fiore della gioia.
Ciò che si fa per amore
Non si perde
Ma rimane

E si moltiplica.

Questa è la storia di quattro persone chiamate: Ognuno, Qualcuno; Ciascuno e Nessuno. C'era un lavoro importante da fare e Ognuno era sicuro che Qualcuno lo avrebbe fatto. Ciascuno avrebbe potuto farlo, ma Nessuno lo fece. Finì che Ciascuno incolpò Qualcuno perché Nessuno fece ciò che Ognuno avrebbe potuto fare.

(Quest'ultimo, scherzoso brano, ci porta alla mente il consiglio che Max Heindel ci dà: "Di fronte ad una cosa da fare, anziché, come tutti, dirci: 'Perché devo farlo proprio io?' dovremmo chiederci: 'Perché non io ?')



INTERPRETAZIONE BIBLICA per la NUOVA ERA

ESODO, il Libro della Liberazione di Corinne Heline

<>**→** LIII **←**<>

XVII Capitolo (continua)

I POTERI MONDANI NEMICI DEI POTERI SPIRITUALI

causa della legge di attrazione, individui costituiti in modo simile gravitano in certe zone e si incarnano in periodi che porteranno loro le conseguenze dei loro stessi errori o negligenze. La legge di giustizia divina è onnipervasiva e immutabile. Ogni cosa, sia piccola o grande – ogni individuo, comunità, nazione, razza, pianeta - raccoglie quello che ha seminato.

È stato ripetutamente detto che il Vecchio Testamento prefigura il nuovo. Vi è un significato nel quale ciò è definitivamente vero in relazione alle piaghe dell'Esodo e quelle della Rivelazione. Le piaghe descritte nei capitoli VII-XI dell'Esodo rivelano i modelli archetipi del male creato dall'uomo come appaiono nei piani interni. Nella Rivelazione, capitolo XVI, viene data una descrizione della loro proiezione nella manifestazione fisica durante il presente Periodo della Terra.

Discutendo sulle corrispondenze fra l'uomo e la natura, Paracelso, il medico-veggente medievale, dà degli esempi di come la disarmonia produce malattie nel corpo sia dell'uomo che del pianeta. Egli dice:

Le forze che compongono il microcosmo dell'uomo sono identiche alle forze che compongono il macrocosmo del mondo. Nell'uomo queste forze possono agire in maniera anormale e ne consegue la malattia. Nel grande organismo del Cosmo esse possono agire in maniera anormale e ne conseguono condizioni o perturbazioni che si manifestano sulla terra e nell'atmosfera; nell'acqua e negli elementi di fuoco, si può creare elettricità. L'uomo può essere colpito da spasmi o coliche o idropisia o febbre, e il macrocosmo della terra può essere colpito da terremoti, inondazioni, tempeste e fulmini. Gli elementi che costituiscono il cuore dell'uomo costituiscono la vita del Sole. La qualità della vita che si trova negli elementi costituenti il suo sangue corrisponde alla qualità delle influenze invisibili che irradiano da Marte. Se l'influenza di Venere non fosse mai esistita, le influenze che arrivano all'uomo e all'animale per propagare la loro specie non sarebbe mai esistita; e così ogni pianeta e ogni stella contiene degli elementi magnetici che corrispondono agli elementi magnetici identici esistenti nella costituzione dell'uomo. Un vero medico deve conoscere la costituzione dell'universo tanto bene quanto la costituzione dell'uomo.

XVIII Capitolo

LA CITTADELLA DELLA MENTE MORTALE DIECI VOLTE ASSEDIATA

Le Dieci Piaghe

Davanti al decuplo assalto dello spirito, la mente mortale raccolse la sua indifendibile posizione e si arrese ad un bene maggiore. I dolorosi processi non caddero sugli Egiziani solamente; anche il popolo di Israele aveva bisogno di misure correttive per essere pienamente condotto sotto la direzione della legge spirituale. Ciò è indicato dal fatto che le prime tre piaghe caddero ugualmente sugli Israeliti e sugli Egiziani. Iniziando dalla quarta, solo gli Egiziani ne furono colpiti. Nessuna peste colpì gli animali degli Israeliti; nessuna tempesta o locusta distrusse il loro raccolto. Non soffersero nessuna oscurità del Sole, e neppure furono afflitti da bolle. Il Signore (la Legge) rese chiaro che il destino degli Israeliti non era uguale a quello degli Egiziani.

La Prima Piaga - L'Acqua si tramuta in Sangue

Esodo 7:20,21

Mosè e Aronne eseguirono quanto aveva ordinato il Signore: Aronne alzò il bastone e percosse le acque che erano nel Nilo sotto gli occhi del faraone e dei suoi servi. Tutte le acque che erano nel Nilo si mutarono in sangue. I pesci che e-

rano nel Nilo morirono e il Nilo ne divenne fetido, così che gli Egiziani non poterono più berne le acque. Vi fu sangue in tutto il paese d'Egitto.

La trasformazione del sangue in acqua significa rigenerazione; cambiare l'acqua in sangue significa degenerazione. Il sangue è il veicolo dell'Ego; esso contiene l'essenza della vita, ed è il vero specchio che riflette lo sviluppo dello spirito che funziona in esso. I desideri dell'uomo vi sono registrati. Se essi sono puri, il sangue è pulito e il corpo irradia salute; se essi sono impuri, il sangue è non pulito e il corpo devitalizzato o ammalato in modo corrispondente.

Il cuore del Faraone "era indurito.. né ascoltò loro, come Jehovah aveva detto... né era colpito nel cuore dall'avvenuto". Così il Signore (la Legge) attraverso i suoi servitori, Mosè e Aronne, agì ulteriormente.

La Seconda Piaga – La Piaga delle Rane

Esodo 8:2

Aronne stese la mano sulle acque d'Egitto e le rane uscirono e coprirono il paese d'Egitto.

Le rane appartengono all'elemento acqua e, perciò, sono in relazione con la natura emozionale. Le anormalità della vita emozionale causano idropisia e vari forme di problemi ghiandolari. Veramente "le colpe dell'anima d'oggi si cristallizzano nei difetti corporei di domani".

Collettivamente, nei casi degli Egiziani e degli Israeliti, causarono l'infestazione dei fiumi e delle terre e delle case con le rane; queste penetrarono nelle camere da letto e sopra i letti e nei forni e nelle madie; ovunque provocarono uno stato di miseria.

Con questa terribile misura, il Faraone accettò di lasciar andare gli Israeliti, e le rane tornarono ad essere ancora confinate nei fiumi. "Ma quando il Faraone vide che ci fu sollievo, indurì il suo cuore e non li ascoltò", come Jehovah aveva predetto. Così si resero necessarie misure più severe per portare il recalcitrante Faraone (la mente umana) in armonia con le richieste di Israele (la mente divina).

La Terza Piaga – La Piaga delle Zanzare

Esodo 8:12-14

Quindi il Signore disse a Mosè: "Comanda ad Aronne: Stendi il tuo bastone, percuoti la polvere della terra: essa si muterà in zanzare in tutto il paese d'Egitto". Così fecero: Aronne stese la mano con il suo bastone, colpì la polvere della terra e infierirono le zanzare sugli uomini e sulle bestie; tutta la polvere del paese si era mutata in zanzare in tutto l'Egitto. I maghi fecero la stessa cosa con le loro magie, per produrre zanzare, ma non riuscirono e le zanzare infierivano sugli uomini e sulle bestie.

Le zanzare sono in relazione con l'elemento terra, e sono un risultato pestilenziale di un corpo fisico trascurato. Fisiologicamente, il Maestro si riferiva al corpo dell'uomo e al suo abuso quando disse: "La mia casa sarà chiamata una casa di preghiera, ma voi ne avete fatto una spelonca di ladri".

La magia di Aronne con cui si produssero le prime due piaghe erano state imitate con successo dai maghi dell'Egitto. Ma non così per la terza. Fallendo in ciò, essi dissero al Faraone: "Questo è il dito di Dio".

Mosè e Aronne erano capaci di salire gradino per gradino nei poteri che invocavano. Fin dal primo essi trattarono con i poteri legittimi dell'Iniziato. Gli incantatori Egiziani lavoravano con le forze contraffatte dei livelli inferiori. Per questo erano capaci di imitare i primi due miracoli, ma non il terzo; e neppure uno dei successivi sette. Si deve notare che essi non erano capaci di *iniziare* alcuno dei miracoli. L'imitazione era il loro più elevato compimento, e nonostante ciò era ristretta comunque ai primi due solamente. Le forze con cui essi lavoravano venivano dal piano astrale, dove i poteri spirituali utilizzati dagli Iniziati esistono sotto forma di loro riflesso.

Ancora il Faraone indurì il suo cuore. Non seppe discernere fra la verità spirituale e la controparte astrale e non lasciò, pertanto, andare Israele.

Continua



Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

LE NOZZE CHIMICHE - 6

Johann Valentin Andreae – anno 1459

TERZO GIORNO

i era fatto giorno e il sole lucente si era levato al di sopra delle montagne per riprendere il suo posto in cielo. Gli altri miei compagni di avventura avevano già cominciato ad alzarsi dai loro letti e a prepararsi alla prova. Entrarono uno dopo l'altro nella sala, ci augurarono buon giorno e ci domandarono come avevamo passato la notte. Vedendo che ci avevano legato, molti ci presero in giro perché ci eravamo subito scoraggiati ed arresi invece di tentare il destino come avevano fatto loro. Alcuni, tuttavia, non alzarono troppo la voce perché avevano il cuore in gola.

Noi ci scusammo per la nostra ignoranza e dicemmo loro che speravamo di poter essere finalmente liberati e che il loro scherno ci sarebbe servito da lezione, dato che nessuno di loro era ancora scampato al pericolo ed anzi, proprio ora li attendeva la prova maggiore.

Quando tutti si furono di nuovo radunati, le trombe e i timpani ricominciarono a suonare. Pensammo che sarebbe arrivato nientedimeno che lo Sposo stesso, di cui molti di noi avevano notato l'assenza. Invece tornò nuovamente la Vergine del giorno precedente. Aveva un vestito di velluto rosso con un nastro bianco attorno alla vita. sul capo portava una verde corona di alloro che la adornava mirabilmente. Al suo seguito però non c'erano più le piccole luci, bensì circa duecento uomini armati tutti vestiti di bianco e di rosso come lei.

Appena si fu alzata dal suo seggio, la Vergine venne verso di noi che eravamo ancora prigionieri. Dopo averci salutato, ci disse brevemente: "Il mio signore ha apprezzato che alcuni di voi si siano resi conto della propria miseria e desidera quindi ricompensarvi". Riconoscendomi poi dalle mie vesti, la Vergine si mise a ridere e disse: "Allora, tu pure ti sei sottratto al gioco? Pensavo, invece, che ti sentissi pronto a tutto". A tali parole mi montarono le lacrime agli occhi.

Poi fece sciogliere i nostri legami individuali e ci fece legare tutti assieme e condurre in un luogo dove potessimo vedere bene la bilancia. Quindi disse: "Per voi le cose andranno meglio che non per qualcuna di queste persone che ora sono libere da ogni legame". Nel frattempo la bilancia d'oro venne appesa al centro della sala e fu portato un tavolino ricoperto di velluto rosso con sette pesi. Il

primo peso era piuttosto grande, poi ve n'erano quattro piccoli e infine ancora due grandi, anche questi a parte. Questi pesi erano, rispetto al loro volume, sproporzionatamente pesanti, al di là di ogni umana immaginazione. Ciascuno di quegli uomini armati aveva, oltre alla spada, anche una grossa fune. Essi vennero divisi in sette gruppi, lo stresso numero dei pesi, ed ogni gruppo fu abbinato ad un peso.

La Vergine riprese il suo posto sul suo alto trono e dopo che tutti le ebbero reso omaggio, essa iniziò a dire con voce forte:

Chi entra nella stanza di un pittore, e non s'intenda di pittura, ma ne parla con presunzione, avrà di tutti la derisione.
Chi entra nell'Ordine degli Artisti, ma non vi è stato eletto, e l'arte pratica con presunzione, avrà di tutti la derisione.

Chi alle nozze si presenta, ospite non invitato, ed avanza, tuttavia, con presunzione, avrà di tutti la derisione.
Chi monta su questa bilancia, risultando leggero al peso, balzerà in aria con sua delusione, e avrà di tutti la derisione.

Appena la Vergine ebbe finito di parlare, i paggi ordinarono a tutti di mettersi in fila e di salire sulla bilancia uno dopo l'altro. Uno degli imperatori obbedì subito a questo ordine; prima s'inchinò leggermente davanti alla Vergine e poi salì sulla bilancia nelle sue vesti sfarzose. I comandanti di ciascun gruppo di guardie deposero i rispettivi pesi e con grande stupore di tutti, l'imperatore riuscì a sostenere parecchi pesi. Tuttavia l'ultimo peso fu troppo per lui e l'imperatore balzò in alto sul suo piatto. Mi sembrò che alla Vergine ciò dispiacesse, infatti fece cenno ai suoi servitori di rimanere in silenzio. L'imperatore venne legato e consegnato al sesto gruppo.

Dopo di lui venne un altro imperatore che montò orgogliosamente sulla bilancia. Teneva sotto la veste un libro grosso e spesso, pensando che sarebbe stato sufficiente per sostenere la prova. Tut-

tavia, arrivò appena a sostenere il terzo peso, dopodichè venne spietatamente sbalzato verso l'alto e il libro scivolò fuori dalla sua veste. Tutti i soldati si misero a ridere ed egli venne consegnato al terzo gruppo. Altrettanto accadde ad altri imperatori, che vennero tutti beffardamente derisi e imprigionati. Dopo di loro arrivò un omino basso, anche lui un imperatore, che aveva una barbetta castana e ricciuta e che si accinse alla prova dopo il consueto inchino. Resistette con tanta costanza che pensai che se vi fossero stati altri pesi ancora, avrebbe sopportato anche quelli. La Vergine si levò immediatamente in piedi, s'inchinò davanti a lui e gli fece indossare una veste rossa. Poi prese uno dei tanti rami d'alloro posti sul suo trono, glielo diede e gli disse di sedersi sui gradini del trono.

Quanto accadde ad altri imperatori, a re e signori sarebbe troppo lungo da raccontare; voglio dire però che solo pochi di questi grandi capi superarono la prova dei pesi, anche se, contrariamente a quanto mi aspettavo, risultò che parecchi di loro possedevano molte nobili virtù. Uno era in grado di resistere a quel certo peso, un altro a quell'altro; alcuni resistevano a due, altri a tre, quattro o cinque pesi. Tuttavia, furono solo pochi coloro che riuscirono a dimostrare di possedere la vera perfezione. Chi venne trovato manchevole, fu assai deriso dai gruppi. Dopo che furono esaminati nobili, sapienti e altri, si scoprì che per ogni ceto sociale vi erano qualche volta uno, qualche volta due individui meritevoli, ma spesso non ve n'era nessuno.

Alla fine venne il turno dei nostri cari imbroglioni e di quei parassiti che si vantavano di saper fabbricare la panacea universale. Questi vennero posti sulla bilancia in mezzo a tale ludibrio che, nonostante il mio cruccio, quasi mi scoppiava la pancia dal gran ridere. Persino coloro che erano già stati fatti prigionieri, non riuscirono a trattenere le risa. Alla maggior parte delle persone di quest'ultimo gruppo non venne neppure accordato un giudizio serio, perché venivano scaraventati giù dalla bilancia a colpi di frusta e di bastone e condotti presso gli altri prigionieri che appartenevano al gruppo a cui erano destinati. Di quella grande folla, tanto pochi furono gli eletti che mi vergogno di rivelarne il numero. Tra i prescelti vi erano anche uomini di alto rango e ciascuno fu onorato con un abito di velluto e un ramo di alloro.

Quando la prova fu terminata ed eravamo rimasti solo noi, tutti legati assieme come cani, uno dei capitani delle guardie si fece avanti e disse: "Nobile signora, se a Sua Grazia non dispiace, penso che sarebbe giusto far montare sulla bilancia anche questa povera gente che ha riconosciuto la propria ignoranza, senza che alcuno di loro ne tragga danno e unicamente per nostro piacere; forse anche le loro anime possiedono qualche buona virtù".

All'inizio questo mi rattristò perché, nella mia sofferenza, ciò che mi consolava era di non dover subire alcuna onta, né di dover essere cacciato dalla bilancia con la frusta. Infatti non avevo alcun dubbio che ora molti di coloro che erano prigionieri avrebbero preferito aver passato dieci notti nella sala assieme a noi.

Tuttavia, la Vergine aveva dato il suo consenso e, quindi, così doveva essere. Fummo liberato e, uno dopo l'altro, venimmo posti sulla bilancia. Sebbene molti fallissero, non vennero né derisi, né frustati, bensì furono posti tranquillamente da una parte. Il mio amico era il quinto. Egli resistette così degnamente che tutti ne esultarono, soprattutto il capitano delle guardie, e la Vergine gli tributò il consueto onore. Dopo di lui ve ne furono altri due che vennero sbalzati per aria. Io ero l'ottavo. Ouando salii tremando sulla bilancia, il mio amico, che nel suo abito di velluto aveva già preso il suo posto d'onore, mi guardò affettuosamente. Persino la Vergine sorrideva un po'. Tutti i pesi furono provati, ma il mio piatto non si sollevò e allora la Vergine ordinò di farmi sollevare con la forza. A questo scopo tre uomini furono posti sull'altro piatto della bilancia e tuttavia non riuscirono a concludere nulla.

Allora uno dei paggi si alzò e gridò con voce tonante: "È lui!". E un altro rispose: "Allora donategli la libertà!".

La Vergine acconsentì. Mi vennero tributati i dovuti onori e poi ebbi il permesso di liberare, a mia scelta, uno dei prigionieri. Non stetti molto a pensare e scelsi il primo degli imperatori che mi faceva più pena di tutti. Egli venne subito liberato e fu fatto sedere in mezzo a noi con tutti gli onori.

Dopo che l'ultimo di noi fu posto sulla bilancia risultando per lui i pesi troppo pesanti, la Vergine scorse le rose che avevo tolto dal mio cappello e che tenevo in mano e me le fece graziosamente chiedere da un paggio. Io gliele donai volentieri. Così, alle dieci di mattina, si concluse il primo atto. Di nuovo squillarono le invisibili trombe. Intanto tutti i gruppi di guardie furono fatti ritirare assieme ai loro prigionieri in attesa del giudizio.

Continua

LE CASE ASTROLOGICHE DERIVATE - 10

di Primo Contro

Continuiamo nell'inserimento delle tabelle utili a facilitare il compito per chi desidera cimentarsi in questa tecnica, in modo che si possa subito trovare la Casa derivata con le indicazioni che interessano.

PER SAPERE SULLA 10^a CASA

(gli onori, la posizione sociale, la professione, il padre del soggetto)

11^a Casa (2^a dalla 10^a) Il denaro del padre. I benefici che derivano dalla professione e dagli onori. La gola

	e il collo del padre.
12 ^a Casa (3 ^a dalla 10 ^a)	I fratelli del padre (gli zii paterni). I viaggi brevi del padre. La corrispondenza del
	padre e della professione. Le spalle, le braccia, le mani e i polmoni del padre.
1 ^a Casa (4 ^a dalla 10 ^a)	La madre del padre (la nonna paterna). L'ereditarietà nella vocazione. I beni im-
	mobili del padre.
2 ^a Casa (5 ^a dalla 10 ^a)	Le conseguenze delle azioni. I piaceri provenienti dalla professione o dagli onori.
	Le speculazioni tentate dal padre. Il cuore e la schiena del padre.
3 ^a Casa (6 ^a dalla 10 ^a)	Le malattie, i collaboratori, l'alimentazione del padre. Gli aiuti fortuiti che favori-
	scono gli onori. Le malattie alle ginocchia del padre.
4 ^a Casa (7 ^a dalla 10 ^a)	La moglie del padre. I soci nella professione. I processi e i contratti riguardanti il
	padre e la professione. Le lotte per conquistare il potere e gli onori. Coloro che si
	oppongono al conferimento degli onori. I reni del padre.
5 ^a Casa (8 ^a dalla 10 ^a)	La fine, la conclusione di un'azione. La perdita di onori. La morte del padre. Onori
	ereditari.
6 ^a Casa (9 ^a dalla 10 ^a)	I lunghi viaggi legati alla professione. I lunghi viaggi del padre.
7 ^a Casa (10 ^a dalla 10 ^a)	Il padre del padre (il nonno paterno). Gli onori procurati dalla professione.
8 ^a Casa (11 ^a dalla 10 ^a)	Gli amici del padre, della professione. I desideri relativi alla professione.
9 ^a Casa (12 ^a dalla 10 ^a)	I nemici occulti della professione, degli onori, del padre. Le prove e le sofferenze

Continua



La vita. le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione Versione On-Line del nostro bollettino DIAPASON

Nel nostro sito internet:

relative alla professione, al padre, agli onori. Le malattie croniche del padre.

www.studirosacrociani.com è possibile trovare e scaricare anche una versione completa in formato pdf del bollettino DIAPASON.

Si possono inoltre trovare molti servizi, letture e informazioni, e l'indirizzo email per mettersi direttamente in contatto con l'Associazione Rosacrociana. Quindi, clicca anche tu!

SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 31 Agosto 2007 il saldo di Cassa è di €1763,85

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto

TUDI RUSACROCIANI di PADOVA – C.P. n.582 - 35122 Padova – e-mail: studi.rc@libero.it



Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI SETTEMBRE 2007

1-6/9	Nettuno è in sestile con Plutone
Dal 2/9	Giove è in quadratura con Urano
2/9	Saturno entra in My
5/9	Mercurio entra in $\underline{\circ}$
6/9	Marte è in congiunzione con la stella fissa di 1 ^a grandezza <i>Rigel</i> , di natura gioviana e marziana
8/9	Plutone riprende il moto <i>diretto</i> in ✓
8/9	Giove è in congiunzione con la stella fissa di 1 ^a grandezza <i>Antares</i> , di natura marziana e gioviana
9/9	Venere riprende il moto $diretto$ in δQ
11/9	Luna Nuova – alle 10,45 ora italiana, a 18°25' della M. La Luna Nuova di questo mese è in quadratura con Giove e Marte, ed è in opposizione con Urano
15/9	Marte è in congiunzione con la stella fissa di 1 ^a grandezza <i>Capella</i> , di natura marziana e mercuriana
23/9	Il Sole entra in ♀ (S.T. 12°07'50"), mentre la Luna è in ☎. EQUINOZIO d'AUTUNNO
26/9	Luna Piena – alle 17,46 ora italiana, a 3°20' dell' Y
27/9	Mercurio entra in M
28/9	Marte entra in ©

M) - LA VERGINE e JOHFRA





Mentre il Sole percorre il Segno della Vergine, dal 24 agosto al 23 settembre circa, Segno mobile e di terra (come vuol significare il paesaggio campestre sullo sfondo di questo dipinto), l'estate attraversa la sua terza ed ultima fase, quella discendente. La terra gradatamente si raffredda, avviandosi lentamente verso i rigori invernali. Il Sole si appresta ad incrociare nuovamente l'equatore e a ritornare nell'emisfero sud. Questo spiega la mancanza di luminosità e l'atmosfera quasi notturna di questo quadro. Nell'aria aleggia una specie di malinconia, dovuta alla progressiva diminuzione dell'irraggiamento solare. Questa malinconia si riflette nei nati sotto il Segno della Vergine, i quali tendono ad essere piuttosto riservati; tuttavia sono capaci di una grande autocritica e hanno il dono di un'intelligenza obiettiva e analitica. Sotto tale Segno nascono spesso degli ottimi chimici, capaci di trascorrere lunghe ore al microscopio e di cogliere particolari che sfuggono ai più, oppure degli analisti o degli infermieri.

Coloro che subiscono l'influsso negativo del Segno, invece, diventano estremamente pignoli, maniaci dell'ordine, della minuziosità e della pulizia e vivono nel terrore delle malattie.

Sia Gemelli che Vergine sono governati dal pianeta Mercurio, il signore della mente, dell'intelligenza e dell'acquisizione del sapere. Ma mentre il sapere del Mercurio dei Gemelli è un sapere che si basa sui viaggi, il sapere del Mercurio della Vergine si basa sullo studio profondo e analitico,

simboleggiato dalla scimmia che pesa una piuma. Il Mercurio della Vergine è perciò diverso dal Mercurio irrequieto dei Gemelli: è un Mercurio cresciuto, adulto, più maturo e pacato.

Pagina 14 La nostra Agenda



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!



IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18

DATE PER LA GUARIGIONE – SETTEMBRE 2007 ore 19,30

Giovedì 6 – Giovedì 13 – Giovedì 20 – Giovedì 27

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti – SETTEMBRE 2007

LUNA NUOVA: Lunedì 10



U LUNA PIENA: Martedì 25

Seminario Astrologico d'Autunno 2007

ASTROLOGIA, MITI e PERSONALITÀ Lettura astrologica degli Archetipi Mitologici



"L'Astrologia è scienza sacra", ci dicono i nostri Insegnamenti; ma l'uso che ne facciamo, è coerente rispetto alla sacralità che le attribuiamo?

Per essere praticabile, i "principi" che danno origine alle parole-chiave comunemente usate per descrivere il valore dei Segni, dei pianeti e delle Case, sono riferiti ad applicazioni "pratiche" del tipo: l'amore o i figli, le disgrazie o le malattie, l'autorità o la pignoleria, ecc. Dobbiamo però tenere presente che quando cadiamo in domane come: quale lavoro farò? oppure: potrò avere i figli che desidero?, o anche: questa iniziativa avrà successo? fatalmente tradiamo proprio l'aspetto sacro di questa scienza. La consideriamo sacra, a parole, ma la usiamo in modo mondano.

È sacra perché ci può trasmettere le linee di manifestazione di principi di origine divina, che però noi stessi dobbiamo imparare a mettere in atto in un verso o in un altro, usando la prerogativa divina di libertà e iniziativa interiore. Bisognerebbe riuscire a risalire sempre al "principio" normalmente trascurato, anziché lasciarsi incantare dalle sue possibili applicazioni pratiche (che valgono solo da esempi, alcune delle quali forse ancora non indagate). Altrimenti facciamo la stessa cosa di chi va dal cartomante, o dal cosiddetto mago o santone, o anche solo dal medico, per chiedere che risolva, lui, il nostro problema. Al posto nostro. E sappiamo che questo è il contrario di quello che lo sviluppo spirituale richiede. Un'ottima via per tentare di fare questo percorso "verso i principi", è quella di coniugare i valori dello Zodiaco con gli archetipi che provengono dai miti antichi. È proprio quello che abbiamo intenzione di fare nel corso di questo Seminario.

Prenotazioni: Si prega vivamente di prenotare per tempo, rivolgendosi alla nostra Segreteria: Giancarla, 049 616929 L'impegno è di organizzare l'incontro disponendo in esclusiva della struttura. Ciò si renderà possibile se un numero sufficiente di persone avranno prenotato tempestivamente.

Nell'allegato pieghevole tutte le indicazioni, Programma e Condizioni. VI ASPETTIAMO!



"la Saggezza Occidentale"

a cura del GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA per i propri iscritti

Collana curata dal ns. Centro: la Saggezza Occidentale

n.			€	n. x €
	IL CRISTIANESIMO ROSACROCIANO	Max Heindel	14,00	
	STIMATO AMICO - Le Lettere agli Studenti	Max Heindel	10,40	
	COSA RIVELA LA VISTA ETERICA	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE – Vol. I	Max Heindel	10,40	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE – Vol. II	Max Heindel	10,40	
	SPIRITI E FORZE DELLA NATURA	The Rosicrucian Fellowship	7,00	
	IL SECONDO AVVENTO E L'ERA DELL'ACQUARIO	Max Heindel	8,00	
	I MISTERI DELLE GRANDI OPERE	Max Heindel	9,00	
	I MISTERI ROSACROCIANI	Max Heindel	8,00	
	STORIA DEI ROSA+CROCE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LA MASSONERIA E IL CATTOLICESIMO	Max Heindel	8,00	
	LA PIETRA FILOSOFALE – Iniziazione Antica e Moderna	Max Heindel	8,00	
	LE GHIANDOLE ENDOCRINE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	CRISTO O BUDDA?	Annet C. Rich	7,00	
	IL MESSAGGIO DELLE STELLE	Max Heindel e Augusta Foss	16,00	
	BASI DI ASTROLOGIA SPIRITUALE	Max Heindel	10,40	
	ASTRODIAGNOSI	Max Heindel e Augusta Foss	15,50	
	SAPIENZA DIVINA – Lettere Rosacrociane	Antichi Maestri	7,00	
	TAVOLE DELLE CASE	The Rosicrucian Fellowship	12,00	
	LA MORTE E LA VITA CHE SEGUE	Scritti di Max Heindel	7,00	
	IL DRAMMA COSMICO – Natale e Pasqua	Max Heindel	7,00	
	CD – MUSICA DI LUCE – I 12 Inni Zodiacali dell'Associazione Rosacrociana		5,00	
	CD – I SERVIZI DEVOZIONALI – Gli Inni di Apertura e Chiusura e altri per i Servizi		5,00	
	DIZIONARIO ESOTERICO ROSACROCIANO		9,00	
	LA GENESI – La Bibbia Rosacrociana		7,00	
	SULLE ALI DI GIOVANNI – il Vangelo di Giovanni (dal IV week-end Rosacrociano)		3,00	

Testi in versione editoriale, per i quali il ns. Centro fa gratuitamente da intermediario con l'Editore:

LA COSMOGONIA DEI ROSACROCE	Max Heindel	19,00
PRINCIPI OCCULTI DI SALUTE E GUARIGIONE	Max Heindel	13,50
LA TRAMA DEL DESTINO	Max Heindel	10,40
INSEGNAMENTI DI UN INIZIATO	Max Heindel	13,00
SPIGOLATURE DI UN MISTICO	Max Heindel	11,90
CURARE E GUARIRE CON LE STELLE	Primo Contro	11,88

Prego inviarmi i testi qui sopra segnati, che pagherò nel modo seguente:

(Importo minimo per ciascun ordine, € 8,00)

Totale pezzi n	Importo totale €,
	+ Spese di spedizione € 3,00 = Totale €,
Indirizzo al quale i	are i libri ordinati:
Cognome e Nome	
Indirizzo	
data/	/ firma
Lo scopo dell'Ass	iazione Rosacrociana è di riunire e armonizzare tutti e ciascuno dei suoi membri attraverso un
	ano superiore, che costituirà una religione scientifica e artistica, la quale un giorno riunirà tutte
~	tellanza Universale. (Max Heindel)



Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

del Tribunale di Padova

Stampato in proprio

La vita, le iniziative e gli incontri

nella nostra Associazione

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

O 049 616929 **Fax** 049 616929



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e prosequire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 27 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE: composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce conside-rano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.